Anno XLIII. N. 21 Pordenone, 24 Maggio 1913 *(Conto corr. con la posta)*

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza**. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— È in discussione, alla Camera, il bilancio dell'agricoltura. Fra il ministro Nitti e l'on. Sanarelli è avvenuto un duello oratorio. Il ministro ebbe un completo successo, ma non è parso il suo discorso esauriente contro gli attacchi dell'on. Sanarelli.

— Il 13 corrente le nostre truppe in Cirenaica mossero su Marana, che occuparono, dopo aver disperso circa 300 ribelli.

— Una fiera battaglia è poi avvenuta a Derna. Il generale Mambretti in previsione di una operazione contro il campo di Ettangi uscì dalle linee di fortificazione con parte delle sue truppe. Dopo accanito combattimento la colonna Mambretti si rendeva padrona delle alture trincerate di Sidi Garba e Ras El Ain, fortemente occupate dal nemico. Un vigoroso contrattacco del nemico seguì in direzione del campo arabo-beduino di Martuba. Le nostre truppe dovettero ritirarsi.

Le nostre perdite sommano a 7 ufficiali e 72 uomini di truppa morti, oltre a 29 ufficiali e 250 uomini di truppa feriti, in gran parte leggermente. Tra i morti c'è il valoroso colonnello Maddalena, veneziano.

Si dice che le perdite nemiche superino di molto i 500 morti.

— Il generale Salsa, in seguito alla battaglia di Sidi Garba e Ras El Ain, fu richiamato a Derna.

— Il generale Tassoni va avanzando sull'altipiano dernaico. L'altr'ieri ha occupato Cirene e Marsa Susa.

— Il generale Garioni fu nominato governatore della Tripolitania, avendo chiesto ed ottenuto il generale Ragni il suo esonero dall'alto ufficio.

— È sorto un dissidio fra l'Italia e la Grecia. L'Italia non vuole che le due sponde del canale di Corfù siano in mano dello stesso Stato; la Grecia invoca le affinità etniche, pronta a tutto, piuttosto che cedere. — Si parlava nientemeno che della possibilità di una guerra, ma ora pare che la Grecia si mostri più arrendevole. Essa non ha alcun interesse a scontentare l'Italia per poche miglia di costa che non hanno per essa alcun valore positivo, mentre può chiedere in corrispettivo qualche altro compenso più utile.

— La Croce Rossa Italiana, in vista delle tristi condizioni sanitarie esistenti nella città e territorio di Vallona a causa delle vicende della guerra, ha inviato colà una missione sanitaria composta di medici, infermieri, con molto materiale di soccorso e generi di conforto.

— Si sono riprese le trattative di pace fra gli Stati balcanici e la Turchia. Gli alleati avrebbero modificate le loro prime proposte.

— Il Governo rumeno ha deciso di far costruire quattro controtorpediniere per la sua Marina nel cantiere Pattison di Napoli.

— Si è costituita la Commissione internazionale di Parigi per le questioni finanziarie ed economiche relative al nuovo assetto degli Stati balcanici. Vi prende parte una delegazione italiana composta come segue: Comm. Ernesto Koch primo delegato diplomatico; nob. Giuseppe Volpi ministro plenipotenziario di S. M., primo delegato tecnico; principe Mario Ruspoli di Poggio Suasa; comm. Carlo Conti Rossini, comm. Tito Canovai, co. Luigi Aldovrandi segretario.

— Si dice che la relazione della Commissione d'inchiesta per il palazzo di giustizia sarà posta nuovamente all'ordine del giorno martedì p. v.

— L'altr'ieri, a Milano, ebbe luogo l'esperimento elettorale, in vista della nuova legge per le elezioni politiche. Si sono avuti questi risultati: Votarono 391 elettori, e 40 vennero respinti, perchè non conosciuti. La media fu di 49 votanti all'ora. Lo spoglio delle 391 schede è durato un'ora e un quarto.

Consiglio Provinciale del Lavoro.

Un ordine del giorno sul riposo festivo.

Martedì u. s. ebbe luogo a Udine una seduta del Consiglio Provinciale del lavoro.

Dopo alcune comunicazioni della Presidenza, si passò a discutere la relazione morale 1912 riguardo il riposo festivo, estesa dall'avvocato Candolini.

Presero la parola vari consiglieri, e tutti convennero che la legge, — causa il famoso art. 11, — ha recato pochi benefici. Il riposo festivo non viene osservato e quello turnuario può essere violato con ogni facilità.

Venne posto ai voti il seguente ordine del giorno, approvato alla unanimità:

« Il Consiglio Provinciale del Lavoro, nel mentre deve riconoscere con vivo rincrescimento che la legge sul riposo festivo settimanale, nella sua applicazione in Provincia, non risponda ai motivi che la determinarono ed ai concetti che la informano;

« perchè si è fatto largo e quasi generale uso di concessioni di apertura di negozi nelle ore ant. della domenica;

« perchè l'esperienza del riposo per turno ha fallito in quanto si può eludere con facilità e mancano i mezzi pratici alla sua tutela;

« considerando che spetta all'on. Prefetto la concessione dell'apertura; invoca la chiusura generale dei negozi per tutta la domenica in tutta la Provincia e delibera di incaricare il Consiglio Permamente di presentare e sostenere questo voto presso l'Ill.mo signor Prefetto ».

Nella relazione poi dell'Ispettore del Lavoro, fu lamentato che nelle nostre Preture si assolvono costantemente i contravventori alla legge sul lavoro, e qualche magistrato si è anche permesso di burlare esso Ispettore per le contravvenzioni.

Si osservò anche che i P. M. nelle Preture, o perchè amici, o perchè conoscenti dei giudicabili, o per altra qualsiasi causa, sostengono debolmente o non sostengono affatto l'accusa.

Il Consiglio perciò, dopo qualche discussione, votò alla unanimità anche il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Provinciale del Lavoro prendendo atto della relazione dell'Ispettore prov. del Lavoro, esprime il proprio rammarico che siasi da parte di qualche magistrato della Provincia, per le verificate assoluzioni indicate nella relazione stessa, come ad esempio prova una recente sentenza della Cassazione, e si augura che la Magistratura prendendo in seria considerazione il valore della Legislazione Sociale sia rigida verso i trasgressori di essa.

« Esprime poi un voto di plauso all'Ispettore che anche di fronte a questa difficoltà ha saputo disimpegnare lodevolmente il proprio ufficio.

« Raccomanda al Comitato permanente di presentare al Governo del Re una proposta concreta circa la facoltà di costituzione di P. C., per le organizzazioni padronali operaie e dell'Ufficio del Lavoro nei procedimenti per contravvenzioni alle leggi sociali.

« Raccomanda pure di iniziare pratiche con gli ill.mi Procuratori del Re, presso i Tribunali della Provincia perchè la rappresentanza del P. M. presso le Preture, nei procedimenti suddetti sia affidata a persone competenti da designarsi su parere dell'Ufficio del Lavoro ».

Fu rimandata al 30 corr. la discussione sulla relazione relativa all'inchiesta colonica.

NEL CIRCONDARIO.

— Lo squadrone lancieri V° Novara, di stanza a **Sacile**, ha festeggiato il 20 corrente lo storico anniversario della battaglia di Montebello.

— Un bambino di due anni, figlio di G. B. Chiaradia di **Stevenà di Caneva**, eludendo la vigilanza della madre sua, usciva nel cortile di casa dove c'era un mastello contenente poca acqua, cadendovi dentro e miseramente annegava.

— A cura del Circolo Agricolo di **S. Vito al Tagliamento**, furono immesse nelle acque di quel Comune 40000 anguilline per la maggior popolazione fluviale. Attenti ora alla pesca abusiva!

— Il 1° giugno verrà inaugurata con grandi feste la linea telefonica che congiungerà **S. Francesco d'Arzino**, con Spilimbergo.

— A **Spilimbergo** fu chiuso il setificio della Ditta Banfi di Milano. Circa ottanta operaie si trovano così disoccupate. Fu aperta una sottoscrizione per venire in aiuto alle più bisognose.

— Domenica, a **Cordenons**, fu trovato morto sul proprio letto l'ottuagenario Luigi Del Piero. Fu consigliere, assessore ed anche Sindaco di quel Comune.

— Con decreto prefettizio il Comune di **Casarsa** fu autorizzato ad acquistare oltre 6

PORDENONE ESEMPLARI D'OBBLIGO 24 MAG 1913

mila mq. di terreno per costruire il foro bovario.

— L'operaio Luigi Minatel di anni 36, di **Pasiano**, è morto nel Canadà orribilmente schiacciato da una macchina, cui era addetto. Lasciò la moglie con sei teneri bambini.

CRONACA

PORDENONE PER GIUSEPPE VERDI

La commemorazione verdiana, che ebbe luogo domenica al nostro Sociale, si può dire che è riuscita, senza cadere in esagerazione, magnificamente. Era da un pezzo che non si vedeva un teatro così affollato. I palchi sembravano tante piccole serre di fiori.... fittissimi; in platea non sarebbe caduto il famoso grano di miglio. Quel pubblico era avido di udire la parola, sul sommo Maestro, di un giovane ma valente oratore, e di gustare un pò di quella musica che rese immortale il cigno di Bussetto.

Alle 21 precise, al suono della marcia reale, venne tolto il drappo della bandiera nazionale che copriva il grande busto del Verdi, modellato in gesso dal nostro chiarissimo amico e concittadino prof. cav. Luigi de Paoli. Il pubblico ammirato per la riuscitissima opera del nostro scultore, proruppe in un lungo e calorosissimo applauso, con grida di evviva al de Paoli, chiamandolo anche al proscenio. Ma il de Paoli, per eccessiva modestia, non si mosse dal palchetto in cui si trovava.

Il discorso.

S'avanzò invece subito sul proscenio l'egregio avv. Pietro Pisenti.

L'oratore, dopo aver premesso che tali commemorazioni hanno la loro efficacia non già per Verdi e per l'opera sua sacrata all'immortalità, ma per noi che abbiamo bisogno della luce che da essa deriva, indagò le ragioni per cui la musica verdiana è universale.

Con rapidi tocchi, con vivaci richiami storici e letterari, disse della missione dell'arte musicale nei vari momenti storici, dimostrando come in Verdi si rispecchi e riassuma lo spirito del nostro Patrio riscatto. Indi con parola alata e frase smagliante, fece sfilare sullo scenario della natura tutti i più celebri fantasmi di eroi e di eroine sbocciati dalla fantasia dell'artista, e terminò affermando che, per i quotidiani oltraggi che al sentimento d'italiani ci vengono dall'Austria, anche quelle opere di Verdi che potrebbero essere oggi non altro che ricordo e cimelio, hanno tuttora per l'anima nostra una grande forza commovitrice.

Il pubblico che aveva frequentemente interrotto l'oratore con vivissimi applausi, scoppiò alla fine in una entusiastica ovazione costringendolo a presentarsi più volte alla ribalta.

Il concerto.

Diciamo subito che l'attraente programma fu superbamente eseguito. L'interpretazione fu efficace, appassionata e diede mirabile rilievo alle bellezze di melodia o di ritmi.

La popolare *Sinfonia* nell'opera *Nabucco* appassionò il pubblico nel cantabile, e lo trascinò all'entusiasmo nell'allegro, reso con un'efficacia suggestiva.

I due preludi nell'opera *La Traviata*, ebbero un colorito di sentimento profondo e delicato. Nel minuetto di *Falstaff* la frase melodica riuscì una vera miniatura; e gli archetti, mirabilmente disciplinati, trassero suoni vellutati, facendo risaltare la purezza e la freschezza della frase.

La sinfonia nell'opera *Oberto Conte di S. Bonifacio*, procurò al pubblico un godimento particolare, per l'abbondante vena melodica di vecchio stile e per il suo brioso finale. Si è dovuto ripeterla, dopo di che al valente maestro Alfeo Buja, direttore dell'orchestra, vennero offerti, fra scroscianti applausi un *remontoir* con catenella d'oro dalla Società del Teatro, e una spilla con monogramma in brillanti e platino dal Consiglio della Filarmonica. Il maestro Buja ringraziò commosso per l'inattesa dimostrazione di stima.

E veniamo all'ultimo numero del programma, cioè al magistrale Coro dell'*Aida*.

Voci intonate e disciplinate nei pianissimi come nei forti, rendendo un insieme di colorito stupendo. Fusione perfetta con l'orchestra, che, anche in questo numero filò, come negli altri, sicura ed intonata, eseguendo con spigliatezza gli scabrosi intermezzi.

Il pubblico, entusiasmato, proruppe in applausi interminabili, e per le sue vive insistenze il Coro si dovette ripetere per ben due volte.

Finito il programma, alle gentili signorine che parteciparono al Coro furono offerti dei fiori e dei rinfreschi, e s'ebbero uno speciale trattamento anche i coristi e i componenti l'orchestra.

Il banchetto.

Gli amici poi ed ammiratori di Gigi de Paoli, del maestro Buja e dell'avv. Pisenti vollero rendere omaggio alla loro opera egregia e disinteressata, offrendo agli stessi una cena all'albergo « Quattro Corone. » Fra i commensali, oltre una trentina, notammo parecchi ufficiali.

Nella festosità del simpatico ambiente, e nella espansiva cordialità dei convitati, il tempo passò fugacemente.

Al *Piper Heidsieck* si dette la stura ai brindisi, e parlarono il sig. Leone Valenzin, l'avv. cav. uff. Riccardo Etro, il Sindaco avv. cav. Querini, il sig. Adriano Borsatti, il sig. Francesco Asquini, i quali tutti ebbero parole di ammirazione per il de Paoli, per il maestro Buja, per l'avv. Pisenti. Il sig. Gustavo Galvani lesse una poesia di suo padre, cav. Giorgio, su Verdi, vivamente applaudita; venne alla unanimità approvata la proposta Borsatti di mandare un saluto all'ottimo cav. Luciano Galvani Presidente del Sociale che, se ragioni di forza maggiore non glielo avessero impedito, non sarebbe certamente mancato a quel simposio.

Siccome la commemorazione fu ideata e promossa dai corrispondenti di giornali, così prese per ultimo la parola il signor Antonio Brusadini, che ha, sui colleghi, il solo e.... indiscutibile vanto.... dell'anzianità. Premesso egli che non ha alcuna pretesa oratoria, — e la sua asserzione ebbe piena conferma dal fatto, — con poche e semplicissime parole, dalle ali... tarpate, ringraziò a nome de' suoi bravi colleghi i sigg. de Paoli, Buja e avv. Pisenti che tanto bene cooperarono alla buona riuscita della festa, e così quanti, intervenendo al banchetto, vollero rendere a loro l'omaggio della propria gratitudine e della propria meritata ammirazione.

La commemorazione, per concludere, riuscì in modo degno del Grande che si è voluto onorare.

—

La serata diede un incasso di L. 748.50, comprese in queste L. 10 date da ciascuno dei sigg. rag. Parmeggiani e F. Pol, non avendo potuto intervenire al banchetto, L. 10 dal dott. Giacomo Guarnieri perchè tenne chiuso il suo palco e L. 5 dall'avv. C. Policreti per fitto ricavato dal palco di sua proprietà.

Le spese ammontarono a L. 373.70, quindi rimasero nette L. 373.80 che furono divise fra la Congregazione di Carità e la Cassa Mutua fra musicanti.

Tiro a segno nazionale.

Una volta si parlava tanto qui della istituzione del tiro a segno nazionale, e pareva anzi che da un giorno all'altro si dovessero iniziare i lavori per la costruzione del poligono. Invece è passata molt'acqua sotto il ponte del Noncello, ma il poligono è tuttora un pio desiderio.

Abbiamo voluto assumere informazioni al riguardo e ci venne riferito che il ritardo dipese dal fatto che parte dei terreni sui quali sarebbe da costruirsi il poligono erano di proprietà di alcuni minorenni. Fu però chiesta ed anche ottenuta in questi giorni dal Tribunale l'autorizzazione a vendere.

La Società del Tiro ne farà tra giorni lo acquisto, con l'obbligo di pagare il prezzo dei terreni entro quattro mesi, termine questo sufficiente per incassare il quoto spettante al Governo.

Il poligono quindi potrà funzionare entro il corrente anno.

Neo piloti.

Gli egregi tenente Raffaelli e capitano Gaviglia hanno conseguito brillantemente al nostro Campo militare di aviazione il brevetto d'aviatore militare.

Congratulazioni.

Giustissimo reclamo.

In seguito alla tragica fine della giovane Querin maritata Del Ben, che fu investita ed uccisa dal treno nei pressi della casa Fanello, alcuni abitanti del borgo Cappuccini hanno mandato al *Gazzettino* le seguenti giustissime osservazioni:

« Una volta, cioè prima del 1904, il passaggio a livello che determinò la sciagura, era aperto al pubblico e là vi era un piccolo casello con un guardiano per chiudere od aprire le sbarre al passaggio del treno.

« Nel 1904 in quella medesima strada si rovesciò un carro di mattoni seppellendovi sotto due bambine e ciò per causa del cattivo mantenimento della strada stessa.

« L'autorità fece allora chiudere il passaggio con due paracarri insufficienti od inutili poichè tutti gli operai provenienti da Pordenone, e diretti allo stabilimento di Rorai, continuarono a passare come pure tutti gli abitanti dei paesi che per ragioni di affari dovevano passare per quella località e non rinunciarono a quella strada più breve.

« Si noti infatti che sulla strada ferrata non vi ha nessun altro passaggio fino alla frazione di Rorai Grande alla distanza di circa un chilometro e mezzo da Pordenone.

« Perciò a nome della popolazione di tutta questa zona urge, per evitare delle disgrazie, delle quali la cronaca ne ha già registrate una decina in pochi anni, che l'autorità competente riapra la suddetta strada ripristinando il casello pel guardiano come era una volta ».

Ci associamo al reclamo, perchè giustissimo, quantunque certi che l'egregio capo stazione sig. Burigana avrà a quest'ora iniziate le pratiche per riattivare il servizio di guardia nella suaccennata località.

Purtroppo, di tanti disgraziati morti in quel punto, taluni avranno avuto il funesto proposito di finire i propri giorni, ma altri si sono resi vittime della loro imprudenza o sbadataggine.

Uno scienziato illustre.

La nostra città ebbe più volte ad ospitare — senza conoscerlo — uno scienziato illustre;

G. DEOTTO - Pordenone
CARTOLERIA - LIBRERIA
ARTICOLI CASALINGHI
Rappresentanza con deposito della nuovissima Lampada a filamento trafilato:
"OSRAM" per la sua grande resistenza

Rappresentanza con deposito della nuovissima Lampada a filamento trafilato:
“ OSRAM ” per la sua grande resistenza
A richiesta si forniscono Lampadine sferiche chiare e smerigliate di qualunque voltaggio e potenza, sempre dell'
l'originale marca “ OSRAM ”, a filamento metallico trafilato. - Economia consumo corrente 75%

UTT 1913 ESEMPLARI D'OBBLIGO

vogliamo alludere al prof. Francesco Acri, suocero al chiar. prof. Gustavo Pisenti.

Per il suo quarantesimo anno d'insegnamento, Bologna rese l'altr'ieri al prof. Acri, lustro di quell'Ateneo, onoranze solenni; e a lui tributarono omaggi filosofi e letterati di ogni parte d'Italia.

Il prof. Acri gode la più larga estimazione per l'opera sua di scienziato e di maestro. E così, augurando che il vecchio filosofo sia serbato a lungo alla venerazione degli italiani, mandiamo a Lui ed alla distinta famiglia Pisenti, di cui comprendiamo le ineffabili compiacenze di questo momento, le più vive congratulazioni.

Bagno Pubblico.

Per martedì u. s. era convocata l'Assemblea della Società *Bagno Pubblico* per alcune modifiche allo statuto, ma la seduta andò deserta per difetto di numero. L'Assemblea è convocata nuovamente per il 28 corr. mese, e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Gli schermidori friulani

signori nob. Dal Torso, Magistris e Cremaschi che furono, con altri, all'accademia di scherma al nostro Sociale, parteciparono alla grande gara internazionale di Vienna.

Il nob. Dal Torso meritò il titolo di campione internazionale, anche gli altri furono classificati fra i primi.

Mandiamo a tutti, e specialmente al nobile Dal Torso, le nostre congratulazioni.

Onorificenze.

Dobbiamo rettificare quanto, sotto questo titolo, scrivemmo nel numero precedente.

Agente del cav. Enzo Chiaradia non è l'enologo sig. Angelo Vicenzini, ma il signor Luigi Toffoli, pure nostro concittadino. Le nostre lodi quindi andavano a questi, e non a quegli.

Però ne merita anche il sig. Vicenzini; perchè egli, che ha preso in locazione la tenuta sul Longone dell'on. Attilio Chiaradia, ebbe a conseguire importanti premiazioni a S. Donà di Piave ed a Casale Monferrato per vini neri superiori da pasto.

Si capisce che zio e nipote, perchè sono tali, hanno una perizia speciale nel confezionare i vini, ed è certo che, alle vecchie, sapranno aggiungere nuove onorificenze.

Pro infanzia.

Secondo elenco delle oblazioni:

Offrirono L. 100: Cotonificio Amman, dott. cav. Ernesto Cossetti e famiglia — L. 50: ditta A. C. Marchi — L. 25: on. Attilio Chiaradia, dott. cav. uff. Riccardo Etro — L. 20: avv. cav. Antonio Querini, ditta Del Fabbro & Comis *(Città di Milano)* — L. 15: Vittorio Pauly, ditta Angelo Tomadini — L. 10: cav. Antonio Polese, avv. Carlo Policreti, cav. Eugenio Zuletti, Fratelli Momi, Fratelli Melan, dott. Luigi Andres, ditta Greatti Boenco & C.° — L. 5: cav. Lodovico Concini, Giuseppe Gaspardo, Giovanni Marcolini, Fratelli Bellini, avvocati Enea e Giuseppe Ellero, Gino Rosso — L. 3: Paolo Bisol — L. 2: Angelo Dinon, Guglielmo Mauro, Antonio Caretta, Rosina Nicoli Marcolini — L. 1: Giacomo Navarini.

Totale L. 482.—
Somma precedente » 469.—
Alunni Scuole Elementari » 154.—

(Continua) Totale L. 1075.—

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero la circolare diramata in questi giorni dal Direttore delle nostre scuole elementari, sig. G. Marcolini, per promuovere fra gli alunni le offerte pro-infanzia e la lista delle sottoscrizioni delle singole classi.

Buona usanza e beneficenze varie.

Alla Congregazione di Carità furono versate L. 9 da N. N., L. 6 dal cav. Giovanni Centazzo, e L. 3 dal sig. L. Ragagnin, ricavate per fitto dei rispettivi palchi al Sociale per la commemorazione verdiana.

All'Asilo Infantile ha versato L. 10 il reverendo don Giuseppe Peressin e L. 3 il signor Rodolfo Venier, a titolo di elargizione.

Le Presidenze dei due Pii Istituti, vivamente ringraziano.

Elenco abbonati al telefono.

Per cura delle Arti Grafiche fu pubblicato il nuovo elenco degli abbonati telefonici della rete urbana di Pordenone.

Esso è in vendita al prezzo di cent. **50** presso le Arti Grafiche e la Cartoleria Fratelli Gatti.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 3, femmine 4. Totale 7.

Morti

Polles - Del Ben Antonia di anni 27, Piutti Pietro di giorni 7, Venier Antonio di anni 76, Ucestri Esmeralda di mesi 3, Api Giovanna di anni 16, Bosco Romanin Catterina di anni 67, Trevisan Giacomo di anni 57, Soldà Antonio di anni 77.

Pubblicazioni di Matrimonio.

De Bernardo Bernardo con Fornis Antonia, Bellot Antonio con Barberi Rosa.

Matrimoni

Loprieno Nicola con Morassi Angelina, Pezzot Gioachino con Pitton Genoveffa.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 17 Maggio 1913.

Granoturco	all'Ett. L. 15.14
Fagiuoli	» » 27.77
Sorgorosso	» » 10.37

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 17 a tutto il 23 Maggio 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	2	—	—	10½	1	—
De Mattia Fratelli	1½	—	—	4	—	—
Eter Emilia . .	3	—	—	14	1	—
Magazzino Cooperat.	1	—	—	3	—	—
Petris Fratelli .	1½	—	—	6	—	—
Petris Giovanni .	2	—	—	5	1	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	1	4	—
Vianello Romeo .	—	—	1	—	2	—
Zavagno Marcello	1½	—	—	2	—	—
De Lucca Antonio	—	—	1½	—	—	—
Polo Gio. Batta .	—	—	—	—	—	—
TOTALI	12½	—	2½	45½	9	—

CARLO SETTA
gerente responsabile

Esattoria Consorziale di Pordenone
Decennio 1913-1922

Revoca di Messo Esattoriale

La Banca di Pordenone Esattrice del Consorzio suddetto, pel disposto dell'art. 45 del Regolamento 10 Luglio 1902 N. 296 per l'esecuzione della Legge sulla riscossione delle imposte dirette e per ogni conseguente effetto:

NOTIFICA:

che il Signor *Missana Ferruccio* fu Pietro, Messo addetto a questa Esattoria, ha cessato col giorno 20 Maggio a. c. di essere investito delle qualità di Messo esattoriale per i Comuni di questo Consorzio.

Pordenone, 20 Maggio 1913.

Banca di Pordenone - *Esattrice*

PORDENONE *farmacia* **Polese**
il primo sabato d'ogni mese - ore 14,30 - 16

Malattie d'ORECCHIO - NASO e GOLA
D.r PUTELLI specialista (Venezia)

UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni
ogni SABATO, ore 8 - 12.

Stireria Meccanica e Lavanderia Casalinga

A scanso di equivoci si avverte che la Stireria meccanica è trasportata in via della Colonna n. 96 ex casa Tetrazzini.

Si è aggiunta una recentissima macchina moderna per lucidare a nuovo la biancheria e si è provvisto di un personale scelto e provetto che proviene da importante laboratorio.

Il continuo aumento del lavoro è la migliore prova della fiducia e del favore che ha incontrato questa nuova forma di lavorazione economica e perfetta.

Si lavano anche guanti ed a richiesta si fa servizio a domicilio.

Stabilimento Agro-Orticolo
di **ZULIANI DOMENICO**
Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Grandissima collezione di Rosai coltivati in vaso — Dahlie moderne a fiori di Cactus — Begonia bulbosa a fiori semplici e doppi — Gloseinia hybrida — Canna Orchedeeflora — Gladiolus Gaudavensis — Tuberosa la perla — Piantine da trapianto, per orto e giardino — Lavori in fiori freschi, fiori recisi ecc. ecc.

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti
Cataloghi
campioni *gratis* e *franco*.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L' Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' **alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA - MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

LIEBIG

Esigete il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG portante sulle etichette, in inchiostro azzurro, la nota firma del suo inventore.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d' impossibile concorrenza

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913